È la tua città.
E' unica.
E' su iPad.
Scaricala gratis da iTunes!

ECONOMIA Bolzano

e-mail: economia@altoadige.it

IDM ALTO ADIGE » LA PIÙ PREMIATA È LA CANTINA TERLANO

BOLZANO

Dalle viti alle botti nelle cantine vinicole: i vini altoatesini conquistano sempre maggiori riconoscimenti

Per i vini altoatesini riconoscimenti in continua crescita

Quest'anno hanno ottenuto 191 volte il massimo dei voti Guide enologiche: sei anni fa ci si era fermati a quota 87

Quest'anno i vini dell'Alto Adige hanno conquistato il massimo dei voti 191 volte. Dove? Nelle più importanti guide enologiche d'Italia. Dal 2011 il numero dei riconoscimenti ai vini dell'Alto Adige registra un costante aumento. Dopo aver conquistato, sei anni fa, 87 volte il massimo dei voti, infatti, il numero è cresciuto di continuo: rispetto all'anno passato la crescita è stato di 18 riconoscimenti in più. E ieri, a Bressanone, con «Top of Vini Alto Adige» c'è stata l'occasione di degustare i migliori tra i vini altoatesini premiati

Gambero Rosso, L'Espresso, Veronelli, Slow Wine, Vini Buoni, Doctor Wine, Vitae e Bibenda: anche nel 2017 le più rinomate e importanti guide enologiche d'Italia hanno assegnato i riconoscimenti ai migliori vini. Tra essi spiccano nuovamente molte etichette altoatesine. Come già avvenuto l'anno scorso, ad aver assegnato il maggior numero di volte il massimo dei voti, ben 34 "Quattro Viti", ai vini dell'Alto Adige è stato Vitae dell'Ais. Seguono 29 riconoscimenti "3x100 vini" de L'Espresso, 27 "Tre Bicchieri" del Gambero Rosso, 25 "Faccini" di Doctor Wine, 23 "Grandi Vini e Vini Slow" di Slow Wine, 21 "Cinque Grappoli" di Bibenda, 17 "Super Tre Stelle" di Veronelli e 15 "Corone" di Vini Buoni.

La cantina altoatesina maggiormente premiata è stata la Cantina Terlano che ha conquistato complessivamente 14 riconoscimenti. Già due anni fa, aggiudicandosi 18 volte il massimo dei voti, la cantina era riuscita a raggiungere la vetta della classifica, prima di essere spodestata l'anno scorso dalla Cantina Termeno, piazzatasi questa volta al secondo posto conquistando 13 riconoscimenti.

Le cantine di San Michele Appiano e Cornaiano, nonché la Tenuta Tiefenbrunner, condividono il terzo posto con nove premi ciascuna. La famiglia Aurich di Castel Juval si è aggiudicata sette valutazioni al top, mentre la Cantina Bolzano, la Tenuta Waldgries di Christian Plattner e la Tenuta Köfererhof hanno ottenuto sei riconoscimenti ciascuna. Cinque riconoscimenti sono stati assegnati a cinque cantine, tenute e vignaioli indipendenti. Il vino di maggior successo è stato il Müller-Thurgau Feldmarschall von Fenner 2015 di Tiefenbrunner che ha ottenuto il massimo dei voti in sei diverse guide enologiche. Lo seguono da vicino il Gewürztraminer Nussbaumer 2015 della Cantina Termeno e il Riesling Val Venosta Weingarten Windbichel 2015 della Tenuta Unterortl con cinque riconoscimenti ciascuno. Tre vini hanno ottenuto un riconoscimento in quattro guide enologiche: il Terlaner Sauvignon Quarz 2015 e ilTerlaner Rarity 1991 della Cantina Terlano, nonché - primo tra i vini rossi dell'Alto Adige - il Lagrein Mirell 2014 della Tenuta Waldgries. Inoltre undici vini sono stati premiati in tre guide ciascuno, 19 in due e ben 93 sono quelli che hanno ottenuto una singola menzione.

Infine, in totale, sono 36 i vini ad avere ricevuto più di un riconoscimento: 20 di essi sono vini bianchi, 11 sono rossi, 4 dolci e un spumante dell'Alto Adige.

Quattro premi speciali per le etichette locali

I vini dell'Alto Adige hanno pure partecipato all'assegnazione dei premi speciali. La Cantina Terlano è stata protagonista per 2 volte: la prima con il "Premio qualità diffusa" di Doctor Wine e la seconda con un altro premio speciale ottenuto dal Rarity 1991 per la sua longevità. La Tenuta Manincor del Conte Goëss Enzenberg di Caldaro può vantare il "Premio d'eccellenza" di Vitae col suo Sauvignon Tannenberg 2015. Il Gewürztraminer Exilissi 2013 del Barone Di Pauli è stato infine incluso nella guida de L'Espresso tra i 20 vini che meglio reggeranno la sfida del tempo.

CASSA DI RISPARMIO/DA FINE ANNO

Una piattaforma per negoziare azioni e obbligazioni

BOLZANO

Una piattaforma per negoziare da fine anno le azioni e le obbligazioni non convertibili della Cassa di risparmio. Il consiglio di amministrazione di Carispa nella sua ultima seduta ha deciso di dare avvio alle negoziazioni dei propri strumenti finanziari sulla piattaforma Hi-Mtf.

Il prezzo di avvio delle contrattazioni delle azioni è stato fissato in 10,60 euro. La Cassa di risparmio ha deciso di chiedere per le azioni e per tutte le obbligazioni non convertibili emesse l'ammissione al sistema multilaterale di negoziazione Hi-Mtf. L'inizio delle negoziazioni sulla piattaforma, previa approvazione da parte degli organi competenti di Hi-Mtf, è previsto per le azioni a partire dal 27 dicembre 2017 e per le obbligazioni dal 3 gennaio 2018. Il prezzo di avvio della negoziazione delle azioni è stato fissato dal consiglio di amministrazione in 10,60 euro, con parere favorevole del collegio sindacale e confermato da un esperto terzo indipendente. In occasione dell'aumento di capitale effettuato nell'anno 2015 il prezzo di emissione delle azioni era pari a 10,00 euro, prezzo poi confermato negli ultimi scambi tramite piattaforma interna. La Cassa di risparmio di Bolzano ha realizzato nel primo semestre 2017 un utile netto consolidato di 9,2 milioni di euro e tutti i principali indicatori hanno evidenziato crescite delle attività commerciali e miglioramenti degli indici sia patrimoniali che di rischiosità.

Intanto il nuovo e innovativo concetto di filiale della Cassa di risparmio è stato realizzato per la prima volta nella filiale in via Duca d'Aosta a Bolzano. Un concetto di filiale che verrà presentato la settimana prossima.

IL CONSORZIO DI TUTELA

I vent'anni di «Speck Alto Adige Igp»

Ieri pomeriggio simposio alla Camera di commercio per i 20 anni di «Speck Alto Adige Igp». Tra gli interventi quelli di Andreas Moser, presidente del Consorzio tutela Speck Alto Adige e del governatore altoatesino, Arno Kompatscher, sull'importanza del prodotto tutelato dall'Unione europea. (foto Fornari)

i sogni (r)esistono

PREMIO LETTERARIO LIBERETÀ 2018
SE SCRIVI, ISCRIVITI!

SPI-CGIL
SINDACATO PROVINCIALE PENSIONATI
CGIL SPI LGR AGB
LGR-AGB
LANDESGEWEKSCHAFT DER RENTNER-INNEN

Le lotte per i diritti del lavoro, l'istruzione di massa, l'emancipazione delle donne, la rivoluzione dei costumi, il terrorismo e le stragi. E ancora, più indietro nel passato, l'emigrazione, la guerra, la Resistenza.
Il secondo Novecento è stato tutto questo. I grandi eventi hanno incrociato le vite di tutti noi. Storie, memorie, vissuti, a cavallo tra esperienze di vita, di lavoro, di politica o di impegno sociale: ognuno di noi ha una storia che vale la pena raccontare.
Tiratela fuori dal cassetto e inviatecela. Il concorso letterario è gratuito e aperto a tutti gli iscritti e le iscritte.

Potete inviare per posta a:
LiberEtà, via dei Frentani 4A, 00185 Roma, oppure via mail a **edizioni@libertà.it**

LiberEtà

Sul sito **www.liberetà.it** scaricate il regolamento e la scheda di iscrizione al Premio